



# LA FIGURA DI ULISSE



## CHI ERA?

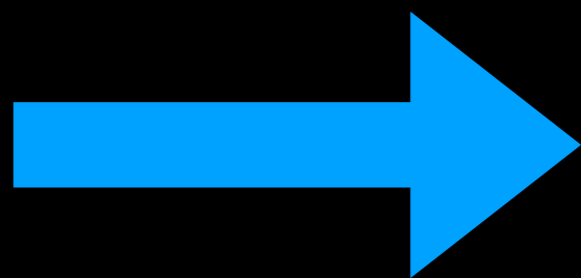


**FIGLIO DI LAERTE, MARITO DI PENELOPE E PADRE DI TELEMACO è IL PROTAGONISTA ASSOLUTO DEL POEMA E RAPPRESENTA LO SPIRITO D'AVVENTURA DELL'UOMO.**



**È UN UOMO CHE HA VIAGGIATO A LUNGO, SBALLOTATO DALLA SORTE! È ANIMATO DAL DESIDERIO DI SCOPRIRE COSE NUOVE E PER QUESTO È INCURIOSITO DA POPOLI E LUOGHI LONTANI.**

**INOLTRE**



È SAGGIO, PAZIENTE, SA RESISTERE A MOLTI MALI E,

SOPRATTUTTO, POSSIEDE LA **“METIS”** OVVERO

**“L’INTELLIGENZA ASTUTA E CONCRETA”**

**CHE**

GLI PERMETTE DI RIUSCIRE A RAGGIUNGERE SEMPRE I SUOI

OBBIETTIVI, ANCHE NELLE SITUAZIONI PIÙ COMPLESSE,

ESCOGITANDO STRATAGEMMI.

*Una figura assolutamente MODERNA che unisce in sé passioni e desideri tipicamente umani: prova paura nelle situazioni più drammatiche, nostalgia per la sua famiglia e la sua patria, orgoglio quando riesce a risolvere situazioni difficili e pericolose.*

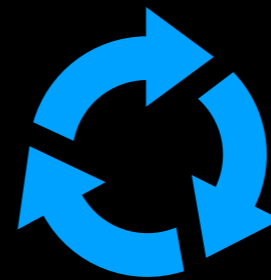
# LA FIGURA DI ULISSE

Nell'Iliade ULISSE è un UOMO SAGGIO, ASTUTO, D'AZIONE e, soprattutto, è un guerriero

Ma

NON è L'UNICO: è UN VALOROSO TRA I VALOROSI

differentia



nell'Odissea , invece, è **L'UNICO PROTAGONISTA** dei fatti narrati, che utilizza **LE ARMI solo per difendersi** (es. episodio dei Proci, quando ritorna a casa)



**ULISSE** è PER PRIMA COSA



UN UOMO CAPACE DI MOSTRARE  
**IL SUO ENORME CORAGGIO**,  
ma anche LE SUE  
**GRANDI FRAGILITÀ**

es. Ulisse non si vergogna di piangere, quando si trova prigioniero della Ninfa Calipso, poiché teme di non riuscire più a tornare a casa dalla sua famiglia.

È un uomo con **molte**  
**qualità**

SIA

FISICHE



MENTALI





**INGEGNO** = nella grande capacità di saper affrontare le diverse disavventure che si trova davanti durante il suo viaggio

- grande capacità di analisi e previsione

**CURIOSITAS** = grande volontà di voler **CONOSCERE** di voler Sapere.

Quella che molti autori moderni hanno definito come:

**SETE DI CONOSCENZA**





**Una curiosità che molto spesso, però, lo porterà AD  
INFRANGERSI CONTRO DEI LIMITI  
( es: le colonne d'ERCOLE; il canto delle sirene)**



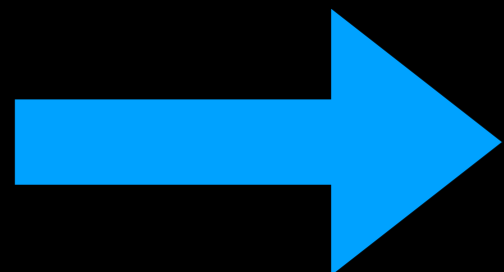
**A CONCLUSIONE DI QUESTA PRESENTAZIONE RIGUARDO UN TEMA  
COSÌ STUDIATO E IMPORTANTE DELLA NOSTRA STORIA LETTERARIA MI  
PIACEREBBE TRARRE QUALCHE CONCLUSIONE:**

**NEI POEMI OMERICI Vi è NASCOSTA LA STORIA DELL'UOMO, IN TUTTE LE SUE  
SFACCETTATURE: LE TEMATICHE CHE VENGONO RIPRESE SONO STRETTAMENTE  
CORRELATE ALLA NATURA UMANA: IL TEMA DEL DOLORE, DELLA VITTORIA,  
DELLA GUERRA, DEI CONFLITTI, DEL VIAGGIO, DELLA MORTE, DELLA RINASCITA,  
DEL CORAGGIO, DELL'ONESTÀ, DEL VALORE, DELLA FEDE, DEI TRADIMENTI E  
POTREMMO DIRNE ANCORA MOLTI ALTRI.**

**IN PARTICOLAR MODO L'ODISSEA VIENE DESCRITTA COME LA METAFORA DEL  
VIAGGIO: UN VIAGGIO CHE NON È DA INTENDERE SOLO FISICAMENTE, MA ANCHE E  
SOPRATTUTTO MENTALE: "UN VIAGGIO DI COSCIENZA".**

**L'UOMO HA NECESSITÀ DI VIAGGIARE, DI NON AVERE CONFINI, DI POTER  
IMMAGINARE LIBERAMENTE DI MUOVERSI IN UNO SPAZIO INDEFINITO. LA LIBERTÀ È  
LA PRIMA E UNICA NOSTRA URGENZA INCONTROLLABILE E MAI COME IN QUESTA  
SITUAZIONE CE NE STIAMO RENDENDO CONTO.**

**IL VIAGGIO PUÒ ALLONTANARE DEFINITIVAMENTE, MA PUÒ ANCHE AVVICINARE ED  
ESSERE PROMESSA DEFINITIVA. PUÒ ESSERE RICERCA CONTINUA O CONFERMA E  
CONQUISTA.**



**E PER VOI? COSA VUOL DIRE VIAGGIARE ?**